



COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova



ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 11/02/2014

N. 7

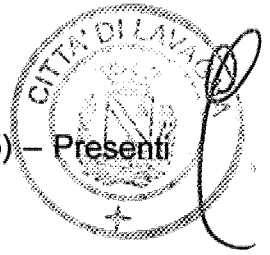
OGGETTO: Approvazione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile.

L'anno duemilaquattordici, addì undici del mese di febbraio, alle ore 17:30, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di 1^a convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Armanino Mauro	X			12)	La Cava Fabio	X		
2)	Bacchella Laura	X			13)	Landò Flavio	X		
3)	Barbieri Luigi	X			14)	Mondello Gabriella		X	
4)	Bardazzi Annarita	X			15)	Mordini Alfredo	X		
5)	Brizzolara Gabriella	X			16)	Nucera Santo		X	
6)	Caveri Mauro	X			17)	Pinasco Luigi	X		
7)	Cesaris Valeria	X			18)	Pittau Aurora	X		
8)	Chiappara Massimo	X			19)	Sanguineti Matteo	X		
9)	Cignatta Patrizia	X			20)	Stefani Guido	X		
10)	Daneri Marco Luigi	X			21)	Vaccarezza Giuliano	X		
11)	Dasso Lorenzo	X			Presenti n. 19 Assenti n. 2				

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Giuliano Vaccarezza.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando.



Si dà atto che:

- alle ore 18:02 esce l'Ass. Caveri che rientra subito dopo (ore 18:05) – Presenti n. 19.
- alle ore 18:12 escono i Cons. Dasso e Pinasco – Presenti n. 17.
- alle ore 18:20 rientra il Cons. Dasso – Presenti n. 18.
- alle ore 18:28 rientra il Cons. Pinasco – Presenti n. 19.
- alle ore 18:43 esce il Cons. Landò che rientra subito dopo (18:48) Presenti n. 19.
- alle ore 18:49, prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, esce il Cons. Landò – Presenti n. 18.

IL CONSIGLIO COMUNALE

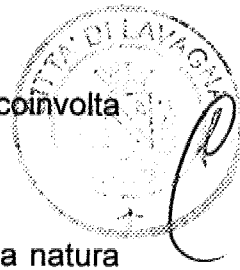
Su relazione dell'Assessore alla Protezione Civile Dott.ssa Laura Bacchella ed in conformità della proposta di deliberazione;

Premesso che:

- la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare il Piano Comunale di Protezione Civile;
- il Piano Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- l'art.15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 "*Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile*", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- l'art.108 D.Lgs. n.112 del 31 Marzo 1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- l'art.6, della Legge Regionale 17/02/2000 n. 9 "*Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio*" dispone che i comuni concorrano nell'organizzazione delle attività di protezione civile nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 15 della Legge 225/92 e dell'art. 108 del D.Lgs 112/98 e ad essi spetta la competenza di predisporre o aggiornare i piani comunali di emergenza;

Considerato che:

- a. Il Piano Comunale di Protezione Civile ha come obiettivo quello di identificare i rischi presenti in un determinato territorio, valutarne la possibile evoluzione e



determinare il sistema in grado di poter soccorrere la popolazione coinvolta nell'evento;

b. Il Piano Comunale di Protezione Civile è:

- un documento complesso che unisce informazioni diverse ed è per sua natura dinamico e multidisciplinare;
- l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e antropici che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali chiamate alla gestione dell'evento;

c. Il Piano Comunale di Protezione Civile è articolato in due sezioni:

1. **Testo:** in questa sezione, che assume anche una funzione formativa/informativa, vengono descritti:

- il quadro normativo nazionale e regionale;
- il territorio comunale;
- i rischi presenti;
- il modello di gestione dell'emergenza (Metodo Augustus) e gli attori che concorrono nella gestione dell'emergenza;

2. **Manuale Operativo e Banca Dati:** in questa sezione, che ha un taglio molto operativo, sono raccolti tutti gli strumenti utili per la gestione dell'emergenza ed in particolare:

- strumenti di conoscenza del territorio (comprese le cartografie);
- procedure di gestione dei rischi individuati;
- modulistica e format da utilizzare in caso di evento che rappresenta la sezione più dinamica del Piano Comunale di Protezione Civile e che come tale deve poter essere aggiornata periodicamente al fine di registrare dati e informazioni utili nella gestione operativa dell'evento;

d. Il Piano Comunale di Protezione Civile rappresenta pertanto uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

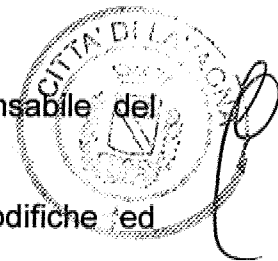
Valutato che il Piano d'emergenza comunale così come predisposto è rispettoso della normativa vigente ed è rispondente alle Linee Guida di pianificazione di protezione civile del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile conosciute come "*Metodo Augustus*";

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28/06/2005 con la quale è stato approvato il Piano Comunale di Emergenza;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore dei Servizi alle Imprese ed al Territorio ing. Renato Cogorno in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 07/02/2014;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Finanziari di Staff e Tributi dott.ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità contabile in data 07/02/2014;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento geom. Michele Brizzolari;



Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Il Consiglio prende atto che la verbalizzazione degli interventi, svolta mediante sbobinatura da parte di una ditta incaricata dal Comune, verrà approvata in un prossimo Consiglio e quindi allegata successivamente al presente verbale.

Il **Sindaco – Presidente** pone in votazione il provvedimento per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 19 (assenti i Consiglieri Mondello e Nucera), votanti n. 19, favorevoli n. 19

DELIBERA

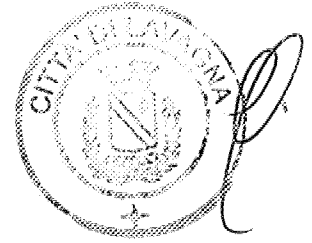
1. di approvare, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il Piano Comunale di Protezione Civile così come redatto, in sostituzione del Piano Comunale di Emergenza approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28/06/2005;
2. di rendere esecutivo il Piano Comunale di Protezione Civile, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio comunale;
3. di disporre la più ampia diffusione del Piano di Comunale di Protezione Civile approvato, anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale;
4. di dare atto che il Piano Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti e di demandare alla Giunta l'approvazione dei futuri aggiornamenti in merito ai contenuti previsti nella sezione **Manuale Operativo e Banca Dati** del Piano Comunale;
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Michele Brizzolari, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07/08/1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi, stante l'urgenza di darne immediata esecuzione, il **Sindaco – Presidente** pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità del provvedimento, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 18 (assenti i Consiglieri Landò, Mondello e Nucera), votanti n. 18, favorevoli n. 18.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE



Visto l'esito della votazione sopra riportata,

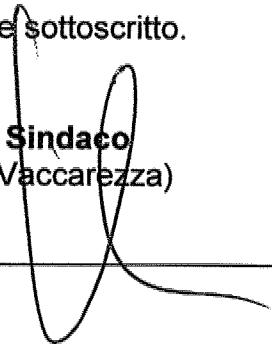
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

MB/fs

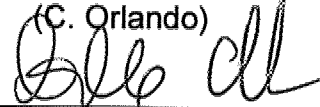
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)

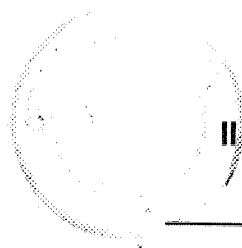




Il Segretario Generale
(C. Orlando)



=====
Pubblicata in data 13 FEB. 2014 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale



=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(C. Orlando)
